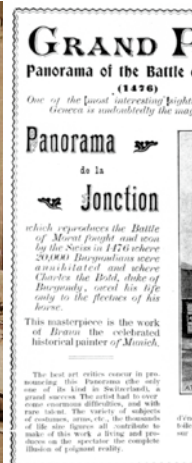


Il Panorama della battaglia di Murten, un'opera di grande valore artistico

La battaglia di Murten (1476) costituisce uno dei momenti più significativi della storia della Svizzera, nel corso del quale i Confederati ottennero una storica vittoria contro il duca di Borgogna, Carlo il Temerario. Quattrocento secoli più tardi la battaglia fu immortalata in un'opera di dimensioni monumentali. La Posta Svizzera e la fondazione svizzera Pro Patria dedicano a questo leggendario panorama la serie di francobolli Pro Patria di quest'anno.



Il Panorama della battaglia di Murten (1893) è opera di Louis Braun. Si tratta dell'unico dipinto monumentale del XIX secolo raffigurante un episodio bellico della storia svizzera. Nel contempo è l'ultimo degli otto imponenti panorami dipinti da Louis Braun, considerato il maggiore autore di panorami della Germania.

A lungo dimenticata

Poiché l'opera raffigura uno dei momenti più significativi della storia svizzera, su iniziativa di una fondazione creata nel 1996 con l'aiuto della Confederazione e della Schweizerische Gewerbeverband il Panorama fu restaurato in occasione dell'esposizione nazionale Expo02 ed esposta nel Monolito di Jean Nouvel sull'Arteplage di Murten. La fondazione voleva

poterla rendere accessibile al pubblico in maniera permanente. Il museo di storia di Berna ha quindi concluso un accordo a tal fine con la Panoramastiftung. Pro Patria sostiene questo progetto d'interesse nazionale.

Louis Braun aveva accettato l'incarico della Panoramagesellschaft di Zurigo e finito il dipinto lungo 94,4 metri e alto 10,5 (quasi 1000 m²) in dieci mesi, aiutato dalla sua équipe de pittori. L'opera fu esposta in un padiglione appositamente creato all'Utoquai di Zurigo a partire dalla fine di agosto 1894. Poiché poco tempo dopo furono aperti i primi cinematografi, il pubblico passò all'immagine in movimento; era la fine dei panorami di grandi dimensioni. La «Battaglia di Murten» giunse nella cittadina omo-

nima nel 1924, dopo lunghe peregrinazioni, dove fu srotolata in varie occasioni ma mai montata per un'esposizione permanente.

Un'opera dagli innumerevoli dettagli

Il Braun creò questa storica scena di guerra basandosi su ricerche in musei e archivi nonché nella stessa Murten. L'opera illustra il momento nel quale i Confederati prendono il sopravvento. L'osservatore si trova sul versante settentrionale del Bois Domingue in mezzo alla mischia. I Confederati si gettano sulle truppe nemiche scendendo dalla foresta di Galm e cogliendo di sorpresa nell'accampamento gran parte dell'esercito di Carlo il Temerario. Mentre l'avanguardia se l'è già lasciata alle spalle, il grosso



Dopo l'insperata vittoria dei Confederati sull'esercito della Borgogna, Carlo il Temerario fuggì a cavallo dall'accampamento di Murten. La metà dei suoi soldati non riuscì a fuggire e perì in battaglia.

Il Duca di Somerset giace con il suo cavallo davanti alla sua tenda, mentre i suoi arcieri e balestrieri resistono ancora all'attacco dei Confederati. Somerset era uno dei membri più illustri dell'esercito di Carlo il Temerario.



dell'esercito lo attraversa seguita dalla retroguardia. Più in giù, le truppe della Borgogna sono impegnati nella battaglia, mentre l'artiglieria continua a colpire la città. Nell'accampamento attorno a Murten le truppe ancora a riposo non si sono accorte di nulla oppure si gettano sulle armi. Chi si accorge di quello che sta accadendo si dà alla fuga, come Carlo il Temerario. La mossa a sorpresa dei Confederati costò la vita a 10 000 – 12 000 soldati francesi, mentre la Svizzera perse solo 400 uomini. Essa si era mossa con 24 000 uomini, mentre l'esercito di Carlo il Temerario ne contava 22 000. La battaglia di Murten fu decisiva per l'indipendenza dei Confederati. Per breve tempo essi furono una grande potenza

ed ebbero la fama di valorosi soldati. L'importanza simbolica della battaglia di Murten per la Svizzera – in particolare per Berna, Soletta e Friburgo – è sempre stata notevole. Una fragile Confederazione di Stati spesso divisi per via d'interessi divergenti era riuscita grazie alla propria coesione a sconfiggere uno dei Principati più potenti e meglio armati d'Europa. «L'unione fa la forza» divenne il motto della Svizzera. La valenza patriottica dell'evento è rimasta inalterata anche nel XIX e nel XX secolo, come dimostrano le celebrazioni del 1876 e del 1926. E il motto ha conservato la sua validità fino ai giorni nostri.

Hermann Schöpfer

Il pittore tedesco Louis Braun (a sinistra) è l'autore del Panorama della battaglia di Murten esposto per molti anni anche a Ginevra (estratto di un giornale del 1902, foto al centro). In seguito il dipinto di 94 metri fu arrotolato e conservato per anni nei depositi di Murten, prima di essere di nuovo presentato al pubblico. Foto: zvg



Le truppe confederate provenienti da varie città e cantoni si lanciano compatte in battaglia alberando i loro vessilli e armate di alabarde.



La cavalleria dei Burgundi assalita dai Confederati. Il seguito di Carlo il Temerario era dei più nobili: cavalli ed equipaggiamenti scintillanti erano segno di grande prestigio e appannaggio dei nobili. I Confederati ruppero questa tradizione: la battaglia non si svolse più esclusivamente tra cavalieri, ma tra cavalieri e fanti.

Motivo su busta primo giorno (recto e tergo)

Francobolli speciali con sovrapprezzo Pro Patria – Panorama di Murten

Vendita

Filatelia: dal 22.4.2010 fino al 31.12.2010, fino ad esaurimento delle scorte
Uffici postali: dal 6.5.2010 fino al 31.8.2010, fino ad esaurimento delle scorte

Validità

illimitata dal 6.5.2010

Stampa

offset, 4 colori; Bagel Security Print, Düsseldorf, Germania

Formati

Segni di valore: 43×25,5 mm
Fogli: 116×180 mm (6 strisce da 2 francobolli)

Carta

carta da francobolli bianca, con sbiancante ottico, gommatura opaca, 110 gm²

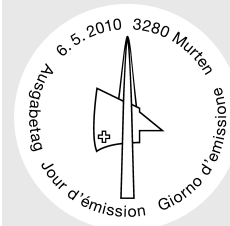
Dentellatura

13¼:14

Progettisti

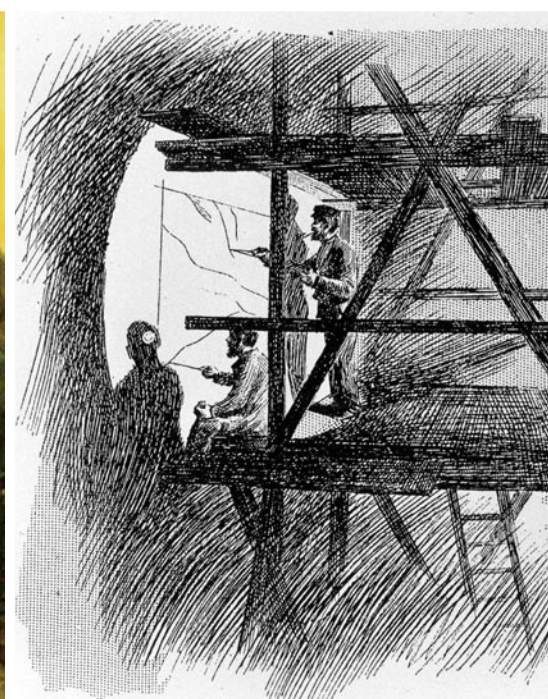
Daniel Dreier e Maya Arber, Berna

Annullo giorno di emissione



Il Panorama di Murten è il maggior progetto d'anniversario di Pro Patria

La fondazione svizzera Pro Patria si è fissata l'obiettivo di dare un luogo d'esposizione fisso al Panorama di Murten. Tra pochi anni l'immenso dipinto di 1000 metri quadrati verrà esposto in maniera permanente in un nuovo edificio del Museo di storia di Berna. Pro Patria sostiene finanziariamente il progetto.



I festeggiamenti non sono ancora finiti per Pro Patria: infatti nel 2009 si è appena concluso l'anno del centenario. Ed è passato giusto un secolo da quando fu raccolta per la prima volta una collezione con il sostegno della Posta grazie alla distribuzione delle cartoline dedicate alla festa federale.

Il consiglio di fondazione di Pro Patria intende ricordare questi due anniversari con un segno tangibile e duraturo. Per questo ha scelto come progetto del giubileo il leggendario Panorama della battaglia di Murten del 1476, visto che si tratta di un bene culturale d'importanza nazionale. L'impressionante opera circolare ha fatto la gioia di un folto pubblico nell'ambito dell'Expo02. Alla fine dell'esposizione, molti hanno deplorato l'impossibilità di continuare ad ammirare il famoso Panorama.

Un contributo solidale di tanti svizzeri

In collaborazione con la fondazione del Panorama della battaglia di Murten e con il Museo di storia di Berna, Pro Patria si è impegnata a garantire un luogo d'esposizione permanente allo storico dipinto. Adesso bisogna riunire i fondi necessari. Con una parte degli introiti di Pro Patria degli anniversari del del 2009 e 2010 verrà creato un fondo dotato di almeno un milione di franchi.

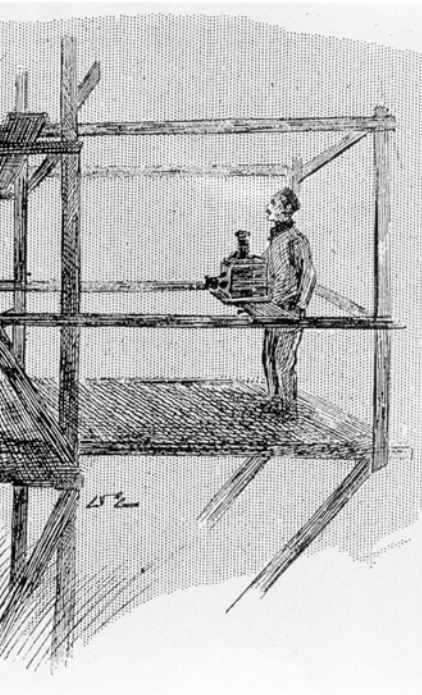
Queste risorse, provenienti principalmente dalla vendita dei francobolli speciali Pro Patria e dei distintivi del 1° agosto, sono un prezioso contributo della popolazione alla nuova ubicazione del Panorama di Murten presso il Museo di storia di Berna. In futuro il dipinto sarà esposto in maniera permanente in una rotonda annessa alle collezioni e all'infrastruttura del museo. Si tratterà di uno strumento accessibile a



tutti per farsi un'idea in immagini della storia del nostro Paese. E la vicinanza fortuita con il Museo della Comunicazione non potrà che giovare ad entrambe le istituzioni.

Roman G. Schönauer, Segretario generale della Fondazione svizzera Pro Patria

Cartoline dedicate allo sfarzoso mondo dei Burgundi



Il gigantesco Panorama di Murten fu dipinto con l'aiuto di disegni in scala minore (foto in alto) ed esposto anche all'Utoquai di Zurigo intorno al 1910 (foto a sinistra). Un altro leggendario episodio della battaglia di Murten è ricordato dal dipinto di Albert Landerer (a sin.): un corriere a cavallo annuncia la vittoria di Murten. Foto: zvg



La Posta Svizzera emette due cartoline postali abbinati ai francobolli Pro Patria dedicati al Panorama di Murten. Esse raffigurano dei dettagli di due oggetti facenti parte del bottino delle truppe della Borgogna.

Il «Tappeto dai mille fiori» (sopra), del 1466, è una delle più antiche e sfarzose tappezzerie fiorate al mondo. La cartolina «Tappeto blasonato» (circa 1479) raffigura il blasone della Borgogna. Entrambe le opere sono esposte nel Museo di storia di Berna.

Historisches Museum Bern

Helvetiaplatz 5
3005 Berna
www.bhm.ch

Orari di apertura:

Mart.–Dom.: ore 10.00–17.00



Libretti di francobolli

I libretti di francobolli della serie Pro Patria 2008 sono in vendita al prezzo di CHF 14.50: sei francobolli Carlo il Temerario da CHF 0.85+0.40 e quattro francobolli I Confederati da CHF 1.00+0.50 più CHF 1.00 per il libretto.

Essi sono in vendita direttamente alla Fondazione svizzera Pro Patria, Clausiusstrasse 45, 8006 Zurigo, online nello shop filatelico www.posta.ch/philashop, o negli uffici filatelici della Posta Svizzera.